

FAMIGLIE IN ALLARME. E ORA PEDIATRI E DERMATOLOGI HANNO REDATTO LE PRIME LINEE GUIDA

Lotta ai pidocchi, consigli d'esperti

di Tina Simoniello

L'ispezione

Importante l'ispezione del cuoio capelluto, e con il pettinino: aumenta di quattro volte l'efficacia diagnostica. Per la diagnosi non bastano le sole lendini, ci vuole l'osservazione anche di almeno un pidocchio. «Nota la presenza di un focolaio a scuola», dice Carlo Gelmetti, direttore della Dermatologia pediatrica dell'ospedale Maggiore di Milano, «la testa dei bambini va controllata almeno 2 volte a settimana».

Prevenzione

Non serve disinfestare gli ambienti, tagliare i capelli, tenere i bambini in casa, fare certificato dopo screening del pediatra Asl: «Sistemi inefficaci», avverte Luigi Macchi, responsabile prevenzione malattie infettive in Lombardia. Inutili i prodotti venduti come preventivi della pediculosi (oli, shampo). Non c'è prevenzione sicura, si può solo limitare la propagazione: con monitoraggi dei capelli (anche quotidiani), diagnosi e trattamenti immediati.

È un appuntamento annuale: i bambini entrano a scuola e i pidocchi fanno ingresso nelle nostre case. Questi insetti ematofagi del capo che ogni anno in Italia infestano oltre un milione di persone, preferiscono i bambini in fascia 3-11 anni, che rappresentano il 70% di tutta la popolazione colpita. Recentemente, per fare un po' d'ordine e dare un indirizzo ai medici, alle insegnanti, alle famiglie - rassegnate, confuse e ancora vittime di pregiudizi - i pediatri della Sip, i dermatologi ospedalieri della Adoi e gli esperti della Sidemast, sulla pediculosi hanno redatto delle linee guida, basate (tengono a precisare i loro rappresentanti riunitisi di recente a Roma) sulla medicina dell'evidenza, su studi scientifici, nazionali e internazionali, su prove validate di efficacia. Ebbene: riasunte eccole di seguito.

Sufficiente un trattamento?

No. A distanza di 7-10 giorni, consiglia Gelmetti, va effettuato un secondo trattamento con lo stesso prodotto, e di nuovo va usato il pettinino. Dopo, aceto e acqua aiutano a rimuovere le lendini. Se inefficaci, provare altra classe di farmaci.

Cos'è efficace?

Le piretrine naturali, le permetrine e le piretrine sinergizzate, il malathion, come risulta da studi clinici randomizzati di efficacia e sicurezza. Il malathion però andrebbe utilizzato come trattamento di seconda linea, solo se si è resistenti agli altri principi (trattamenti di prima linea), e non da chi soffre di asma. Per evitare fenomeni di pseudo-resistenza tempo di contatto, dose e frequenza dell'applicazione devono essere quelli indicati sulle istruzioni. Dopo l'applicazione utile il pettinino a denti stretti.

Meglio creme e gel

Utilizzare mousse, creme, gel, shampo. Gli shampo sarebbero meno efficaci (dosi troppo basse e tempi troppo brevi) e favorirebbero fenomeni di resistenza o pseudo-resistenza. Altri consigli: lavare ad alte temperature oggetti e indumenti della persona infestata e controllare la testa, di tutti i suoi familiari e amici più stretti.

Oli ed erbe?

«Non abbiamo evidenze scientifiche che funzionino», dice Gelmetti. Quindi si sconsiglia l'uso di prodotti a base di erbe, oli... Riguardo ai kit di pettinini per la rimozione meccanica di pidocchi e uova, risultati contrastanti.

